

## Studenti, rapporto Ocse: solo il 5% dei 15enni ha una comprensione 'totale' di ciò che legge. Male anche in Scienze, meglio in Matematica



La fotografia che arriva dalla nuova indagine Ocse-Pisa che valuta le competenze rispetto alla lettura, la matematica e le scienze è preoccupante per il nostro Paese. Uno studente su quattro ha difficoltà a confrontarsi con materiale non familiare o di una certa lunghezza e complessità e, di solito, ha bisogno di essere sollecitato con spunti prima di potersi impegnare con un testo. In Italia si 'bigia' molto di più rispetto agli altri Paesi Ocse

[di Alex Corlazzoli](#) | 3 Dicembre 2019

Vanno male nella **lettura** e in **scienze**, sono in linea con la **media Ocse** in **matematica**. E oltretutto vivono in un **clima scolastico** poco appagante visto che in media, nei paesi Ocse, il **21%** degli studenti ha saltato una giornata di scuola mentre in Italia il **57%** degli studenti ha "bigiato". La fotografia che arriva dalla nuova **indagine Ocse-Pisa** che valuta le competenze dei **15enni** rispetto alla lettura, la matematica e le scienze è preoccupante per il nostro Paese.

In Italia hanno partecipato al **test Pisa** 11.785 studenti, in **550 scuole**, rappresentativi di 521.223 studenti quindicenni. La prestazione media dell'Italia è diminuita, dopo il

**2012**

, in lettura e in scienze, mentre si è mantenuta stabile (e al di sopra del livello osservato nel 2003 e 2006) in matematica. Il rendimento in lettura è diminuito in particolare tra le

**ragazze**

(ed è rimasto stabile tra i ragazzi) mentre il

**rendimento**

in scienze è diminuito in modo più marcato tra gli studenti con i risultati più elevati, in misura simile sia per i ragazzi sia per le ragazze. Un quadro a tinte fosche che riguarda tutti gli istituti: ad eccezione della

**formazione professionale**

, si osserva un

**decremento delle competenze**

in lettura rispetto al ciclo del 2000 (in media -26 punti) e rispetto a quello del 2009 (in media -20 punti). Nei

**licei**

la

**performance media**

diminuisce anche rispetto al 2012 (-16 punti), negli

**istituti tecnici**

si registra un peggioramento rispetto al 2012 (-18 punti) e al 2015 (-16 punti).

Per quanto riguarda la lettura gli studenti che non raggiungono il **livello 2** (*low performer*) spesso hanno difficoltà a confrontarsi con materiale a loro non familiare o di una certa

**lunghezza**

e

**complessità**

. Di solito, hanno bisogno di essere sollecitati con

**spunti**

o

**istruzioni**

prima di potersi impegnare con un testo. A livello medio Ocse, circa il

**77%**

degli studenti raggiunge almeno il livello 2 e l'Italia presenta una percentuale analoga alla percentuale media internazionale. Se ci si concentra sui livelli più elevati della scala, quelli che permettono di definire uno

**studente top performer**

(i livelli 5 e 6), il

**5%**

degli studenti italiani raggiunge questi livelli mentre a livello medio internazionale tale percentuale è di circa il

**9%**

.

Gli studenti italiani sono più bravi nei processi di **comprensione** e di **valutazione** e **riflessione** piuttosto che nell'individuare informazioni. Le ragazze vanno meglio dei ragazzi in tutte le **macro-aree geografiche**

del nostro Paese, con differenze di punteggio che vanno dai 19 punti del

**Nord Ovest**

ai 35 del

**Sud Isole**

. Di là dei numeri dall'indagine emerge che molti studenti con

**risultati elevati**

hanno ambizioni inferiori a quanto ci si aspetterebbe sulla base del loro

**rendimento scolastico**

, soprattutto tra gli studenti con livello alto di rendimento che sono svantaggiati dal punto di vista

**socio-economico**

. Tra gli studenti svantaggiati con alto rendimento all'incirca tre su cinque si aspettano di completare l'

**istruzione terziaria**

, contro sette su otto studenti socio-economicamente avvantaggiati con alto rendimento. Le

**aspettative di carriera**

degli studenti 15enni con i risultati più elevati rispecchiano forti stereotipi di genere.

Tra gli studenti con alto rendimento in matematica o scienze, circa un ragazzo su quattro in Italia prevede di lavorare come **ingegnere** o **professionista scientifico** all'età di 30 anni, mentre solo una ragazza su otto si aspetta di farlo; circa una ragazza su quattro si aspetta di lavorare in **professioni**

**sanitarie**

, mentre solo un ragazzo su nove con alto rendimento lo prevede. Solo il

**7%**

dei ragazzi e quasi nessuna ragazza in Italia prevede di lavorare nelle professioni legate alle

**Tic**

. Un altro dato negativo per l'Italia riguarda il

**comportamento**

: rispetto agli studenti quindicenni di altri paesi Ocse, gli studenti italiani hanno perso una maggiore quantità di tempo scuola a causa di

**assenze**

e

**indisciplina**

in classe. Circa il 57% degli studenti ha saltato un giorno di scuola nelle due settimane precedenti il test Pisa (media Ocse 21%) e il 30% degli studenti in Italia (media Ocse 26%) ha riferito che il loro

**insegnante**

di italiano, all'inizio della maggior parte delle lezioni, deve attendere a lungo perché gli studenti

si calmino. Le

**disparità**

tra le regioni italiane sono notevoli: a

**Bolzano**

meno del 40% degli studenti ha saltato un giorno di scuola, mentre in

**Sardegna**

circa il 67% degli studenti ha riferito di averlo fatto.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2019/12/03/studenti-rapporto-ocse-solo-il-5-dei-15enni-ha-una-comprensione-totale-di-cio-che-legge-male-anche-in-scienze-meglio-in-matematica/5591727/>

[Joomla SEO powered by JoomSEF](#)